



ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA  
RELAZIONE SULLA GESTIONE  
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2022

## ***SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO***

### **Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione**

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna si è costituita il 01/02/2008 con delibera di Giunta regionale n. 92 del 26/1/2008 in seguito alla fusione di otto IPAB, enti di antica istituzione nel territorio del distretto di Lugo e di qualificata attività nell'ambito assistenziale, sociale e socio-sanitario, nei confronti di anziani, disabili e minori.

In questa esperienza più che decennale rispettando i principi fondativi delle ex IPAB, l'Asp ha perseguito la gestione dei servizi socio-sanitari per anziani, transitando attraverso il percorso dell'accreditamento, che ha comportato una rilevante riduzione dei servizi gestiti, lasciando spazio per la promozione e realizzazione di ulteriori interventi ed attività inerenti nuovi bisogni individuati nell'ambito della programmazione locale.

Si può senz'altro dire che l'Asp ha dimostrato la propria capacità evolutiva sia nella gestione di progetti innovativi rivolti ai propri utenti tradizionali quali ad esempio un laboratorio socio occupazionale per disabili o due centri di riattivazione cognitiva e relazionale di carattere psicosociale rivolti agli anziani a domicilio, sia sostenendo sfide più complesse come la gestione del servizio di accoglienza rivolto a stranieri richiedenti protezione internazionale, nel territorio della Bassa Romagna, cessata nel corso del 2019.

Un percorso che complessivamente ha reso necessario una continua evoluzione sia sotto il profilo organizzativo, con l'assunzione di nuovi servizi o la perdita di altri, la politica di gestione del personale, il consolidamento dei rapporti con le comunità locali, che quello economico, con il raggiungimento costante di risultati economici positivi associati a politiche di contenimento delle tariffe legate ai servizi.

Il consolidamento economico finanziario e soprattutto organizzativo, raggiunto in questi anni pone questa Azienda in grado di assolvere nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare territoriale oltre che di essere in grado di affrontare periodi storici così complessi come quelli appena superati, caratterizzati dalla grave pandemia Covid-19 e dalla crisi energetica dell'ultimo anno.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### a) lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo

Si riportano di seguito i maggiori scostamenti rilevati come valori assoluti e in %

Piano dei conti	Budget	Consuntivo	Differenza assoluta	Differenza %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14.039.000,65	14.143.158,26	104.157,61	0,74
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	10.160.971,77	10.179.124,30	18.152,53	0,18
Rette	5.086.217,59	5.084.486,62	-1.730,97	-0,03
Oneri a rilievo sanitario	3.665.927,92	3.795.038,43	129.110,51	3,52
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.408.826,26	1.299.566,81	-109.259,45	-7,76
Altri ricavi	0,00	32,44	32,44	3.244
COSTI CAPITALIZZATI	1.682.048,94	1.641.753,55	-40.295,39	-2,40
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.682.048,94	1.641.753,55	-40.295,39	-2,40
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.045.222,14	2.145.607,67	100.385,53	4,91
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	300.135,46	299.547,27	-588,19	-0,20
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	117.392,04	155.632,80	38.240,76	32,58
Plusvalenze ordinarie	0,00	335,00	335,00	33.500
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0,00	57.314,63	57.314,63	5.731.463
Altri ricavi istituzionali	0,00	11,00	11,00	1.100
Ricavi da attività commerciale	1.627.694,64	1.632.766,97	5.072,33	0,31
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	150.757,80	176.672,74	25.914,94	17,19
Contributi in c/esercizio dalla Regione	150.757,80	141.691,38	-9.066,42	-6,01
Contributi da Az. Sanitaria	0,00	8.562,72	8.562,72	856.272
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	26.418,64	26.418,64	2.641.864
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.567.521,14	13.895.211,76	327.690,62	2,42
ACQUISTI BENI	1.855.361,73	1.832.184,42	-23.177,31	-1,25
Acquisti beni socio - sanitari	349.304,14	289.042,41	-60.261,73	-17,25
Acquisti beni tecnico - economici	1.506.057,59	1.543.142,01	37.084,42	2,46
ACQUISTI DI SERVIZI	4.040.140,33	4.855.258,17	815.117,84	20,18
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	36.463,18	96.804,67	60.341,49	165,49
Servizi esternalizzati	1.101.104,01	1.221.255,26	120.151,25	10,91
Trasporti	11.278,28	9.990,47	-1.287,81	-11,42
Altre consulenze	0,00	612,83	612,83	61.283
Lavoro interinale e altre forme di coll.	2.224.901,74	2.553.070,33	328.168,59	14,75
Utenze	402.985,64	697.520,17	294.534,53	73,09
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	113.841,44	119.422,38	5.580,94	4,90
Costi per organi Istituzionali	37.500,00	45.068,26	7.568,26	20,18
Assicurazioni	68.952,39	73.783,76	4.831,37	7,01
Altri servizi	43.113,65	37.730,04	-5.383,61	-12,49
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	42.520,65	47.210,96	4.690,31	11,03
Affitti	28.544,85	31.901,18	3.356,33	11,76
Service	13.975,80	15.309,78	1.333,98	9,54
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.751.906,21	5.277.755,48	-474.150,73	-8,24
Salari e stipendi	4.425.684,51	4.064.226,82	-361.457,69	-8,17
Oneri sociali	1.285.744,73	1.181.431,82	-104.312,91	-8,11
Altri costi personale dipendente	40.476,97	32.096,84	-8.380,13	-20,70

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.715.234,07	1.669.314,53	-45.919,54	-2,68
Ammortamenti delle imm. immateriali	17.412,05	13.469,69	-3.942,36	-22,64
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.697.822,02	1.655.844,84	-41.977,18	-2,47
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON.S	-10.046,61	21.499,75	31.546,36	-314,00
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	-714,95	10.664,31	11.379,26	-1.591,62
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-9.331,66	10.835,44	20.167,10	-216,11
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	172.404,76	191.988,45	19.583,69	11,36
Costi amministrativi	30.325,26	34.667,74	4.342,48	14,32
Imposte non sul reddito	77.302,45	75.761,08	-1.541,37	-1,99
Tasse	32.966,75	38.315,77	5.349,02	16,23
Altri oneri diversi di gestione	10,29	16,90	6,61	64,24
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	11.426,96	11.426,96	1.142,696
Contributi erogati ad aziende non-profit	31.800,01	31.800,00	-0,01	0,00
<b>DIFF. VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>471.479,51</b>	<b>247.946,50</b>	<b>-223.533,01</b>	<b>-47,41</b>
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.500,00	20.481,06	18.981,06	1.265,40
Interessi attivi bancari e post.	1.500,00	20.437,91	18.937,91	1.262,53
Proventi finanziari diversi	0,00	43,15	43,15	4.315
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-894,81	-829,18	65,63	-7,33
Interessi passivi su mutui	-894,81	-820,86	73,95	-8,26
Oneri finanziari diversi	0,00	-8,32	-8,32	NV
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>605,19</b>	<b>19.651,88</b>	<b>19.046,69</b>	<b>3.147,22</b>
PROVENTI STRAORDINARI	80.000,00	97.873,49	17.873,49	22,34
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	80.000,00	97.873,49	17.873,49	22,34
ONERI STRAORDINARI	0,00	-50,00	-50,00	-5.000
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	-50,00	-50,00	-5.000
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>80.000,00</b>	<b>97.823,49</b>	<b>17.823,49</b>	<b>22,28</b>
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>552.084,70</b>	<b>365.421,87</b>	<b>-186.662,83</b>	<b>-33,81</b>
I) IMPOSTE E TASSE	540.990,97	536.201,12	-4.789,85	-0,89
IMPOSTE SUL REDDITO	540.990,97	536.201,12	-4.789,85	-0,89
Irap	503.217,97	499.694,12	-3.523,85	-0,70
Ires	37.773,00	36.507,00	-1.266,00	-3,35
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>11.093,73</b>	<b>-170.779,25</b>		

I principali scostamenti di bilancio si rilevano nei costi, mentre complessivamente i ricavi sono in linea con quanto previsto.

Gli scostamenti nei costi più significativi riguardano le utenze, legati ad una vera e propria crisi energetica globale, in conseguenza della quale sia il prezzo del gas naturale che dell'elettricità hanno raggiunto livelli record, innescando una ripresa inflattiva che non si registrava da decenni.

## Analisi degli scostamenti più significativi

### (A) Valore della produzione

La macro voce **1) Ricavi da attività per servizi alla persona** complessivamente risulta in linea con le previsioni, con **un incremento minimo dello 0,18%**, (valore assoluto € **18.153**) rispetto al previsioni, così articolato:

- a) incassi relativi alle **Rette**: il consuntivo **rileva una riduzione del – 0,03% valore assoluto € - 1.731**, che conferma complessivamente le previsioni:
- nelle Cra, dopo un primo semestre ancora caratterizzato dalle chiusure dovute ai cluster pandemici, si è registrato una ripresa degli ordinari livelli di copertura dei posti, eguagliando le % di presenze preventivate, con un aumento minimo delle rette, (incidenza complessiva dell'aumento **0,22%**);
  - i centri diurni per anziani sono stati riaperti per la prima volta dopo la pandemia, negli ultimi mesi dell'anno e il centro socio occupazionale ha ripreso l'ordinaria frequenza, con un complessivo incremento delle presenze, rispetto alle previsioni, (incidenza complessiva dell'aumento **0,23%**);
  - nelle comunità alloggio, si è registrato soprattutto nel secondo semestre una ripresa dei livelli ordinari di copertura per la CA Silvagni e un incremento degli ingressi nella CA Via Fermini, superando le previsioni, (incidenza complessiva dell'aumento **0,97 %**);
  - nel centro residenziali per disabili F.lli Bedeschi, nel quale normalmente si alternano i diversi utenti del centro diurno, nelle ore di chiusura dello stesso, si è registrato una consistente riduzione delle richieste di sollievo da parte delle famiglie con una diminuzione complessiva delle presenze rispetto alle previsioni, (incidenza complessiva della riduzione - **1,46%**).

Si riporta di seguito il riepilogo, che espone per ogni sede/servizio, i dati previsionali e a consuntivo, sia con riferimento alle presenze, agli importi complessivi delle rette e alle percentuali di copertura dei posti letti.

PROSPETTO PRESENZE - RETTE		PREVISIONE 2022			CONSUNTIVO 2022			DIFFERENZA CONSUNTIVO - BUDGET			% COPERTURA POSTI					
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE	ASSENZE	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	RETTE	BUDGET		CONSUNTIVO		DIFFERENZA CONSUNTIVO- BUDGET	
											%		%		%	
SASSOLI	CRA ACCRED.	32.358	499	1.623.613	32.010	479	1.603.427	-348	-20	-20.186	97,85%		96,75%		-1,10%	
	CRA NON ACCREDITATO	1.937	63	190.351	2.491	43	215.415	554	-20	25.064	74,77%	95,58%	85,75%	95,67%	10,99%	-0,09%
	PROTETTO	729	0		596	5		-133	5							
CA VIA FERMINI	COMUNITA' ALLOGGIO	2.288	44	154.030	2.853	12	189.599	565	-32	35.569	63,89%		78,49%		14,60%	
SILVAGNI	CENTRO DIURNO			0	38		1.104	38	0	1.104	0,00%		1,22%		1,22%	
	COMUNITA' ALLOGGIO	9.376	142	612.803	9.501	151	626.807	125	9	14.004	96,58%		97,94%		1,36%	
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED.	22.609	484	1.128.297	22.394	261	1.111.244	-215	-223	-17.053	97,34%		95,49%		-1,85%	
	CRA NON ACCREDITATO	1.745	50	113.710	1.835	32	118.495	90	-18	4.785	98,36%	95,73%	102,30%	94,96%	3,95%	0,77%
	RSA	5.163	190	262.704	5.247	39	264.501	84	-151	1.797	91,66%		90,51%		-1,15%	
	CENTRO DIURNO	0	0	0	285	54	8.795	285	54	8.795	0,00%		7,24%		7,24%	
	C. RES.HANDICAP	1.620		253.440	1.184		178.941	-436	0	-74.499	88,77%		64,88%		-23,89%	
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	13.137	252	660.270	13.596	25	677.118	459	-227	16.848	96,53%		98,20%		1,67%	
CENTRO L'INCHIOSTRO	CENTRO SOCIO- OCCUPAZIONALE	1.277		87.000	1.707		89.041	430	0	2.041	37,21%		49,74%		12,53%	
TOTALI				5.086.218			5.084.487			-1.731					-0,03%	

- b) La voce **oneri a rilievo sanitario** comprende:
- gli oneri a carico del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) disciplinati:
    - dalla Delibera Regionale n. 273/2016, ai quali si aggiungono le quote aggiuntive per le gestioni pubbliche, per i servizi di Casa Residenza Anziani delle strutture accreditate Sassoli di Lugo e F.lli Bedeschi di Bagnacavallo;
    - dalla Delibera Regionale n. 1625 del 28/09/2022, a partire dal 01/04/2022. La stessa ha definito un aumento straordinario delle quote di remunerazione dei servizi socio sanitari accreditati, rispetto alla delibera n. 273/2016, per un valore pro capite/giornaliero di € 3 per le Cra e € 0,80 per Centri diurni;
  - l'ulteriore onere, quale forma di remunerazione dei servizi socio sanitari per anziani, in seguito all'emergenza Covid-19, a copertura dei posti non occupati, sia in presenza di cluster, sia in conseguenza della riorganizzazione legata all'emergenza stessa, nei limiti definiti dal Comitato di Distretto di Lugo, erogato nel primo semestre;

Complessivamente nell'esercizio, il valore degli oneri a rilievo sanitario è incrementato **del 3,52% (valore assoluto € 129.111)** rispetto alla previsione. Il decremento minimo, dovuto alla flessione delle presenze delle Cra pari allo -0,15%, è stato totalmente compensato dalla remunerazione collegata alla riapertura del Centro Diurno accreditato, non previsto.

L'incremento annuo è dovuto all'aumento delle quote giornaliere dell'onere, disposto con la delibera 1625/2022 richiamata in precedenza.

Di seguito si allega il prospetto – riepilogo degli **oneri a rilievo sanitario**, quale voce di ricavo più significativa, insieme alle rette.

- c) La voce **concorsi rimborsi e recuperi da attività** rileva **un decremento del -7,76% (valore assoluto € -109.259)** rispetto al previsione, così articolato:
- i rimborsi di carattere sanitario per le prestazioni infermieristiche e riabilitative registrano un incremento rispetto alle previsione, quale maggior rimborso a fronte di un aumento del relativo costo del personale, dovuto ai rinnovi contrattuali. La rilevazione è stata calcolata sulla base delle % degli aumenti tabellari, (incidenza complessiva dell'aumento **2,58 %**);
  - rimborsi assistenza medica: nel corso del 2022 in accordo con l'Ausl, vista la difficoltà a individuare i medici del servizio sanitario a cui affidare l'assistenza medica degli ospiti di alcune Cra, l'Asp vi ha provveduto direttamente, ma viene totalmente rimborsata da parte dell'Ausl. Si tratta di un'attività a totale pareggio in quanto a fronte di un maggior costo si rileva un maggior ricavo, (incidenza complessiva dell'aumento **1,36 %**);
  - lo **scostamento negativo** riguarda la specifica **remunerazione degli oneri straordinari, sostenuti per l'acquisto** autonomo dei dispositivi di protezione individuale (Dpi), che è stata oggetto di diversi cambiamenti durante l'anno. In una prima fase, in presenza di cluster pandemici, i Dpi potevano essere approvvigionati a carico dell'Ausl, pertanto veniva sospeso il rimborso. In seguito con il superamento dello stato di emergenza sanitaria, tale forma di rimborso è

- totalmente cessata, risultando complessivamente diminuita rispetto alla previsione, (incidenza complessiva della diminuzione – **10,96%**)
- i rimborsi da altre attività tipiche per servizi dedicati agli utenti domiciliari hanno anch'essi rilevato una riduzione complessiva del rimborso rideterminato sulla base del costo sostenuto, (incidenza complessiva della diminuzione – **0,74%**).



La macro voce **4) Proventi e ricavi diversi**, rileva un **incremento del 4,91%**, (valore assoluto € 100.385) rispetto al previsione, così articolato:

- a) **proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio** sono allineati alle previsioni, (incidenza complessiva della diminuzione – **0,03%**)
- b) **concorsi rimborsi e recuperi attività diverse**, è in incremento rispetto al bilancio di previsione in quanto comprende diverse tipologie di rimborsi non sempre prevedibili come i rimborsi per infortuni per i dipendenti da parte dell’Inail, il rimborso di utenze comuni su immobile in affitto attivo, il rimborso da parte del Gestore dei servizi energetici per lo scambio sul posto, il rimborso per la gestione congiunta delle procedure concorsuali con le altre Asp della provincia. Il valore più significativo è costituito dai rimborsi Inail per i numerosi infortuni-covid degli operatori sanitari e socio-sanitari; (incidenza complessiva dell’aumento **1,87%**)
- d) **sopravvenienze attive - insussistenze del passivo**, per loro natura non prevedibili, riguardano prevalentemente i rimborsi di carattere sanitario, per le prestazioni infermieristiche e riabilitative, direttamente collegati alla liquidazione degli arretrati contrattuali relativi agli anni 2020-2021, in seguito al rinnovo del CCNL 2019-2021, (incidenza complessiva dell’aumento **2,82%**);
- f) **ricavi da attività commerciale** (farmacia), rilevano un incremento minimo (**0,25%**) rispetto a quanto potenzialmente previsto, in particolare nella vendita al banco, in parte compensata dalla riduzione dei servizi attivi, molti dei quali sviluppati durante la pandemia Covid-19 a sostegno del servizio sanitario.  
Complessivamente l’attività commerciale che assorbe il 13,05% dei costi generali comuni, registra un risultato positivo, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente.

## **ATTIVITÀ COMMERCIALE**

**Si riporta il** bilancio sintetico dell'attività commerciale dell'Asp costituita dall'esercizio della Farmacia Santo Monte e dall'attività di mensa esterna che riguarda il rimborso per la quota mensa a carico dei dipendenti.

## CONTO ECONOMICO ATTIVITÀ COMMERCIALE ANNO 2022

	FARMACIA	MENSA	TOTALE
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>1.642.738</b>	<b>1.800</b>	<b>1.644.538</b>
<b>4 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.634.175</b>	<b>1.800</b>	<b>1.635.975</b>
b) - Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	0	0	0
c) - Plusvalenze ordinarie	0	0	0
d) - Sopravvenienze attive ed insuss. del passivo	3.208	0	3.208
f) - Ricavi da attività commerciale	1.630.967	1.800	1.632.767
<b>5 - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>8.563</b>	<b>0</b>	<b>8.563</b>
d) - contributi dall'Azienda Sanitaria	8.563	0	8.563
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>1.614.430</b>	<b>3.694</b>	<b>1.618.124</b>
<b>6 - ACQUISTI BENI</b>	<b>1.077.963</b>	<b>0</b>	<b>1.077.963</b>
b) - Acquisti beni tecnico - economici	1.077.963	0	1.077.963
<b>7 - ACQUISTI DI SERVIZI</b>	<b>447.580</b>	<b>0</b>	<b>447.580</b>
b) - Servizi esternalizzati	343.672	0	343.672
f) - Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	0	0	66.862
g) - Utenze	14.347	0	14.347
h) - Manutenzioni e riparazioni ordinarie	2.151	0	2.151
i) - Costi per organi Istituzionali	5.866	0	5.866
j) - Assicurazioni	7.865	0	7.865
k) - Altri	6.818	0	6.818
<b>8 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>5.793</b>	<b>0</b>	<b>5.793</b>
b) - Affitti	4.163	0	4.163
c) - Service	1.630	0	1.630
<b>9 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>69.261</b>	<b>3.694</b>	<b>72.955</b>
a) - Salari e stipendi	53.874	0	53.874
b) - Oneri sociali	15.373	0	15.373
d) - Altri costi	14	3.694	3.708
<b>10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.981</b>	<b>0</b>	<b>1.981</b>
a) - Ammortamenti delle imm. immateriali	1.981	0	1.981
b) - Ammortamenti delle immobilizz. mater	0	0	0
<b>11 - VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.</b>	<b>-204</b>	<b>0</b>	<b>-204</b>
b) - Variaz. rim.m.prime beni tecnico-eco	-204	0	-204
<b>13 - ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri accantonamenti	0	0	0
<b>14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>12.054</b>	<b>0</b>	<b>12.054</b>
a) - Costi amministrativi	10.619	0	10.619
b) - Imposte non sul reddito	60	0	60
c) - Tasse	1.319	0	1.319
d) - Altri oneri diversi di gestione	17	0	17
e) - Minusvalenze ordinarie	0	0	0
f) - Sopravvenienze passive ed insuss.	40	0	40
<b>DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>28.308</b>	<b>-1.894</b>	<b>26.414</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari	50	0	50
b) - Interessi attivi bancari e post.	50	0	50
<b>TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>50</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
21) Oneri straordinari	-50	0	-50
b) - sopravvenienza passiva ed insussistenza dell'att	-50	0	-50
<b>TOTALE PROVENTI e ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-50</b>	<b>0</b>	<b>-50</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>28.358</b>	<b>-1.894</b>	<b>26.414</b>
<b>22) - IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>11.331</b>	<b>0</b>	<b>11.331</b>
a) - Irap	8.479	0	8.479
b) - Ires	2.852	0	2.852
<b>UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO</b>	<b>16.978</b>	<b>-1.894</b>	<b>15.084</b>

La macro voce **5) Contributi in conto esercizio**, si suddivide in:

- a) **contributi dalla Regione**, si tratta di un contributo in conto esercizio previsto in ugual misura rispetto al 2021, ma rideterminato nel corso dell'anno sulla base del criterio Full Time Equivalent, con una leggera riduzione. La Regione Emilia Romagna attraverso la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi, sostiene i percorsi di sviluppo e razionalizzazione delle Aziende di servizi alla persona (ASP) operanti nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari, con l'erogazione di un contributo per gli esercizi 2021-2022-2023. La quota destinata a questa Asp, sulla base del criterio anzidetto, nel 2022 è **stata di € 141.691 pari al 3,55%** del totale regionale suddiviso tra 41 destinatari.
- d) **contributi da Azienda Sanitaria**, relativi alla farmacia, quale nuovo contributo applicato alle distinte mensili per rimborso dei ticket dei farmaci, non prevedibile;
- e) **contributi dello Stato e altri enti pubblici**: si tratta di un contributo a fondo perduto a favore degli enti del terzo settore che hanno svolto attività socio sanitarie a favore degli anziani nel periodo 2020-2021. L'Asp è risultata uno dei 61 enti beneficiari del contributo in Regione Emilia Romagna, per un importo di € 26.419.

## **(B) Costi della produzione**

La macro voce **6) Acquisti beni**, nella quale si rileva un decremento del **- 1,25% (valore assoluto € 23.177)** rispetto agli stanziamenti, si suddivide in:

- a) **acquisto beni socio sanitari**, si rileva **una diminuzione complessivo del -17,25%** (valore assoluto € **60.262**) rispetto al corrispondente stanziamento, imputabile al decremento degli approvvigionamenti dei diverse beni a carattere sanitario, terapeutico e socio sanitari, anche in seguito alla possibilità di approvvigionarsi direttamente presso i fornitori Ausl durante i cluster. La riduzione è determinata anche dai ritardi nelle consegne degli ordini periodici degli altri presidi sanitari (materassi materiale antidecubito), previsti per fine anno, ma non consegnati.
- b) **acquisto beni tecnico economali**, si rileva **un incremento complessivo del 2,46%** (valore assoluto € **37.084**) rispetto al corrispondente stanziamento, imputabile al incremento inflattivo dei prodotti alimentari e del materiale di consumo, nel quale confluiscono i costi dei prodotti monouso in materiale riciclabile, molto utilizzati durante i periodi di cluster epidemici. Questa voce di costo è costituita **per il 70% da acquisti di merce della farmacia** destinate alla vendita e direttamente collegati all'andamento dei ricavi per i quali si confermano le previsioni.

Nella macro voce **7) Acquisti servizi**, si rileva un **incremento del 20,18%** (valore assoluto € **815.118**) rispetto agli stanziamenti. Le voci più significativo sono:

- a) **acq. serv. per gestione attività socio-sanitaria**, comprende le attività sanitarie (infermieristiche e mediche in libera professione) al quale si è fatto ricorso nel 2022 in modalità molto più rilevante rispetto a quanto preventivato. Si richiama quanto spiegato in precedenza (nei rimborsi) in merito all'assistenza medica che dal 2022 viene assicurata direttamente dall'Asp stessa. Inoltre per la difficoltà a sostituire gli

infermieri assenti o dimissionari si è fatto ricorso anche agli incarichi a professionisti oltre che al lavoro somministrato. Complessivamente il costo è più che raddoppiato rispetto al valore stanziato, registrando **un incremento del 165,49%** (valore assoluto di € 60.341);

- b) servizi esternalizzati**, comprende numerosi servizi (pulizia/igienizzazione, lavanderia, servizi tecnici, smaltimento rifiuti speciali ecc), che complessivamente registrano **un incremento del 10,91% (valore assoluto € 120.152)** rispetto al relativo stanziamento. Il valore assoluto dello scostamento, è determinato principalmente dall'incremento del costo per la gestione del servizio farmacia pari a € 79.520, dovuto sia all'effetto inflattivo, sia all'ampliamento del servizio stesso, con corrispondente riduzione del ricorso al lavoro somministrato. A questo si aggiunge l'aumento del costo per lo smaltimento dei rifiuti sanitari, imprevedibile nei periodi dei cluster epidemici, del servizio di pulizia per interventi extra e, in generale gli aumenti dei costi per i servizi di durata pluriennale che, nel corso del 2022, hanno subito rilevanti aumenti per la significativa revisione dei prezzi, ancorata al tasso di inflazione. Negli altri servizi si rilevano alcune variazioni meno significative e reciprocamente compensate;
- c) lavoro interinale e altre forme di collaborazione**, che rileva **un incremento del 14,75% (valore assoluto € 328.169)**, comprende per la sua totalità il costo del lavoro somministrato, il cui andamento è direttamente collegabile al costo del personale dipendente, in quanto vi si ricorre per sostituire il personale socio sanitario e tecnico dimissionario o assente per lunghi periodi. Gli scostamenti più significativi si rilevano nell'area socio sanitaria e tecnica – cucina, causa il rinvio delle assunzioni programmate del personale dipendente, e in farmacia per riduzione del ricorso al lavoro somministrato per ampliamento del servizio di gestione farmacia come spiegato in precedenza;
- d) utenze**, che rileva **un incremento del 73 % (valore assoluto € 294.534)** imputabile alla grave crisi energetica a livello globale, in conseguenza della quale sia il prezzo del gas naturale che dell'elettricità hanno raggiunto livelli record. Gli elevati consumi di entrambe le risorse, necessarie per assicurare i servizi alla persona nelle strutture residenziali per anziani, hanno comportato un costo complessivo imprevedibile di € 697.520;
- e) manutenzioni e riparazioni ordinarie**, si rilevano scostamenti limitati **del 4,90 % (valore assoluto € 5.581)**, anche per effetto dell'utilizzo del fondo manutenzioni cicliche che consente di accantonare annualmente le quote per le manutenzioni periodiche, senza gravare nel singolo esercizio in cui le stesse vengono sostenute.

La macro voce **9) Costo del personale**, rileva **un decremento del – 8,24% (valore assoluto € 474.151)** rispetto agli stanziamenti.

Comprende il costo dei salari e stipendi e dei relativi oneri sociali erogati o maturati a favore dei dipendenti. Gli scostamenti rispetto al valore preventivato riguardano principalmente le diverse tempistiche delle assunzioni o le dimissioni non programmabili. Si rileva un decremento per il rinvio dell'assunzione sia degli operatori socio sanitari, che dei cuochi. In area socio sanitaria, è stato effettuato un concorso per n. 69 posti in convenzione con le Asp della provincia, che ha visto la partecipazione di n. 1260 candidati, a fronte del quale sono state effettuate le assunzioni a partire dal 01/11/2022.

Nell'andamento del costo del personale va anche tenuto in considerazione che l'Asp in quanto ente pubblico, non può usufruire della copertura Inps per gli istituti come la malattia, maternità e congedi L.104 ecc.. Conseguentemente il costo di tali assenze è totalmente a carico del proprio bilancio dell'Azienda, così come lo è il costo delle relative sostituzioni mediante personale somministrato, al quale si deve necessariamente ricorrere per assicurare l'assistenza alla persona, nel rispetto dei parametri regionali. Per questo motivo le previsioni effettuate sui dati storici possono subire variazioni anche significative, soprattutto in anni straordinari come gli ultimi.

Come spiegato in precedenza l'andamento del costo del personale ha un diretto collegamento con il costo del lavoro somministrato, per questo è utile **una valutazione complessiva delle due voci di bilancio** che determina un decremento di € - 145.982

Nella macro voce **10) Ammortamenti e svalutazioni**, si rileva un lieve decremento, rispetto agli stanziamenti.

In applicazione del regolamento di contabilità delle Asp, gli ammortamenti dei beni che derivano dalle ex IPAB (la totalità degli immobili) e i successivi acquisti di immobilizzazioni finanziati con contributi in conto capitale sono soggetti alla c.d sterilizzazione. Questa procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo in connessione alla vita utile del bene, per un importo corrispondente alla quota di ammortamento, nella voce di ricavo **b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.** Il 98,35% del valore degli ammortamenti risulta quindi sterilizzato.

La macro voce **14) Oneri diversi di gestione**, comprende oltre ai costi vari di natura amministrativa, le sopravvenienze passive che, per la loro natura straordinaria, non sono rilevate in fase di previsione. Si tratta di spese per imposte accertate, relative ad anni precedenti.

## COSTI GENERALI

Anno	Totale costi amministrativi	Totale costi aziendali	%
2018	634.829	16.706.421	3,80%
2019	742.473	15.211.592	4,88%
2020	852.369	13.648.833	6,24%
2021	836.335	13.869.962	6,03%
2022	876.439	14.432.192	6,07%

Il valore assoluto dei costi generali, quale risultato complessivo del centro di attività di amministrazione, si conferma **dopo il consolidamento effettuato dall'anno 2020.**

## **SERVIZI EROGATI**

*b) il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte*

Alla data del 31 dicembre 2022 i servizi in gestione diretta sono i seguenti

<b>GESTIONE SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI</b>			
<b>SERVIZI RESIDENZIALI</b>	<b>n. posti accreditati</b>	<b>n. posti autorizzati (non accreditati)</b>	<b>Totale</b>
CASA RESIDENZA ANZIANI	195	15	210
CASA RESIDENZA ANZIANI - TEMPORANEI EX RSA	16		16
COMUNITÀ ALLOGGIO		39	39
APPARTAMENTI PROTETTI		12	12
CENTRO RESIDENZIALE DISABILI	6		6
<b>SERVIZI SEMI RESIDENZIALI</b>	<b>n. posti accreditati</b>	<b>n. posti autorizzati (non accreditati)</b>	
CENTRO DIURNO	15	30	45
CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE		11	11
<b>ALTRI SERVIZI</b>			
GESTIONE FARMACIA -attività commerciale			1

Verso la fine del 2022 i centri diurni per anziani sono stati riaperti dopo un lungo periodo di sospensione dovuto al Covid-19.

**I servizi in gestione all'Asp sono così ridistribuiti sui territori comunali della Bassa Romagna**

**SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI ANZIANI E DISABILI PER STRUTTURA E PER COMUNE**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO		BAGNACAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana	F.lli Bedeschi	Jus Pascendi	Centro L'Inchiostro	
CRA (CASA RESIDENZA PER ANZIANI)	102		70	38		210
CRA (CASA RESIDENZA PER ANZIANI) POSTI TEMPORANEI EX RSA			16			16
DISABILI GRAVI						0
COMUNITÀ ALLOGGIO	12	27				39
APPARTAMENTI RISERVATI PER ANZIANI			12			12
DISABILI residenziali			6			6
<b>TOT. RESIDENZIALE PER COMUNE</b>	<b>141</b>		<b>104</b>	<b>38</b>	<b>0</b>	<b>283</b>
CENTRO DIURNO		20	25			45
CENTRO L'INCHIOSTRO					11	11
<b>TOTALE SEMIRESIDENZIALE PER COMUNE</b>	<b>20</b>		<b>25</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>56</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>						
FARMACIA SANTO MONTE			1			1

### a) Gestione dei servizi

Le strutture per anziani e disabili gestite dall'Asp in prevalenza svolgono attività sanitarie o a rilievo sanitario connesse con quelle socio assistenziali e sono soggette ad autorizzazione in base alla DGR n. 546/2000 della Regione Emilia Romagna, che prevede il rispetto di specifici requisiti strutturali e funzionali e di personale. Sono esclusi da tale autorizzazione gli appartamenti protetti e il centro socio occupazionale.

Inoltre come precisato nei prospetti sopra, la maggior parte dei servizi sono oggetto di accreditamento definitivo sulla base della DGR 514/2009 che richiede il possesso di requisiti sia di carattere generale, che specifici per tipologia di servizio e impone una serie di obblighi in capo al soggetto gestore. La regolamentazione dell'accREDITamento è definita nel contratto di servizio stipulato con il soggetto committente che nel territorio della Bassa Romagna è l'Unione dei Comuni unitamente alla Ausl per la parte sanitaria.

L'accREDITamento prevede una specifica condizione gestionale definita "responsabilità gestionale unitaria" che si realizza attraverso un modello organizzativo complessivamente prodotto da un unico soggetto in grado di garantire:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale che comprende le attività assistenziali e di cura, e per i servizi residenziali e semi residenziali l'assistenza infermieristica e riabilitativa, organizzate e gestite in modo unitario e integrato tra loro;

- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi di supporto comunque forniti, integrati con le attività assistenziali;
- unitarietà del modello organizzativo di gestione del caso e degli strumenti per la pianificazione dell'assistenza nelle diverse fasi: valutazione dei bisogni, pianificazione e monitoraggio degli interventi e valutazione degli esiti degli interventi.

La dipendenza funzionale degli operatori è assicurata prioritariamente attraverso rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato e in situazioni particolari ed eccezionali con il ricorso non prevalente agli altri istituti e strumenti previsti dalla legislazione vigente e dai contratti.

Al fine di assicurare tale condizione gestionale, è stata firmata una convenzione con le Asp della provincia di Ravenna per la gestione congiunta di concorsi per l'assunzione del personale socio-sanitario.

Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato, come spiegato in precedenza.

## b) Sostenibilità economica

Una delle peculiarità di questa Asp, è stata nel passato la sua capacità di garantire pur nella variabilità del numero e della tipologia di servizi in gestione, la solidità economica complessiva della propria gestione.

Il punto di forza era rappresentato dalla elevata **% di copertura dei posti letto (oltre 99%)**, che l'Asp era in grado di assicurare nelle Cra accreditate, quale elemento necessario per poter garantire un equilibrio economico del servizio stesso.

Come evidenziato in precedenza, anche nel 2022, pur con una ripresa rispetto ai due anni precedenti, le presenze sono risultate inferiori a livelli ordinari pre-pandemia. Il prospetto che segue, evidenzia i minor ricavi del 2022 imputabili alla riduzione della % di copertura dei posti, rispetto all'ultimo anno a regime (2019). Nella valorizzazione dei minor ricavi si è tenuto conto della % media di assenze, remunerate al 45%.

STRUTTURA	SERVIZIO	ANNO 2019	ANNO 2022	DIFFERENZA 2019 -2022		ANNO 2022	
				Minor % copertura posti	n. minor presenze	REMUNERAZIONE GIORNALIERA (RETTE +ONERI)	MINORI RICAVI (ipotizzando 2% assenze per ricoveri)
SASSOLI	CRA ACCRED.	99,57%	96,75%	2,82%	947	€ 101	94.715
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED.	99,70%	95,49%	4,21%	999	€ 103	101.402
	CRA ACCRED. EX RSA	97,93%	90,51%	7,42%	433	€ 103	44.137
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	99,23%	98,20%	1,03%	142	€ 97	13.642
<b>TOTALE</b>						<b>€ 404</b>	<b>253.895</b>

Questa analisi ha lo scopo di evidenziare gli effetti economici della pandemia rispetto ad

una gestione ordinaria, relativamente ai ricavi caratteristici dell'attività per servizi alla persona (rette e oneri a rimborso oneri a rilievo sanitario).

Rispetto all'andamento dei costi, come evidenziato in precedenza la grave crisi energetica ha comportato un'esplosione della spesa a livello globale che ha favorito la ripresa dell'inflazione che ha raggiunto picchi non visti da decenni. Sono tutti elementi che complessivamente hanno comportato un incremento del costo unitario dei beni e dei servizi, necessari per l'erogazione dei servizi socio sanitari.

La ricerca del pareggio di bilancio, per il futuro non può prescindere dall'aumento delle singole rette, perché la sola ripresa dei livelli di presenza ottimali, non sarà sufficiente a far fronte al progressivo aumento dei prezzi iniziato nel corso del 2022.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, le dinamiche contrattuali e la necessità di assicurare l'assistenza continuativa, non consentono una riduzione proporzionale alla minor copertura dei posti letto, inoltre l'andamento delle assenze, e le relative sostituzioni, prevalentemente a carico dell'Asp, possono avere incidenze variabili da un esercizio all'altro. Si tratta di peculiarità proprie delle Asp, che negli ultimi esercizi, causa l'aumento delle assenze (permessi per genitori e per assistere familiari disabili, malattie e infortuni) hanno favorito l'incremento dell'incidenza del fattore produttivo "lavoro" sul prodotto interno lordo caratteristico.

Ciò che emerge è quindi un aumento del costo per la produzione del servizio, e una rigidità dei diversi fattori produttivi, che per i motivi anzidetti non sono in grado di variare in proporzione all'andamento dei ricavi.

Pur nell'eccezionalità dell'attuale periodo storico, i dati e le peculiarità che sono emersi, dovranno essere tenuti in considerazione anche per la programmazione futura, perché comunque la gestione dei servizi alle persone è cambiata in modo irreversibile.

Nel prospetto che segue sono valorizzate le assenze (valore retributivo aumentato degli oneri complessivi a carico dell'ente), classificate per tipologia e se a carico dell'Asp.

I dati evidenziano il netto incremento delle assenze totalmente a carico dell'Asp negli ultimi ultimi anni e nel 2022 l'elevato numero di giornate di infortunio per i casi di Covid-19 contratto da operatori socio sanitari e sanitari. Queste sono parzialmente rimborsate da parte dell'Inail.

TIPOLOGIA DI ASSENZE	2019			2020			2021			2022		
	GG assenze	Costo complessivo o assenza	% incidenza sul totale	GG assenze	Costo complessivo o assenza	% incidenza sul totale	GG assenze	Costo complessivo o assenza	% incidenza sul totale	GG assenze	Costo complessivo o assenza	% incidenza sul totale
<b>Assenze totalmente carico Asp</b>												
ALTRE ASSENZE CCNL				98	€ 6.880		64	€ 4.493		41	€ 3.301	
ALTRI PERMESSI LEGGE 104 – PERMESSI E CONGEDI	15	€ 1.498		19	€ 1.864		2	€ 148		15	€ 1.571	
MALATTIA	454	€ 35.512		269	€ 20.983		467	€ 40.612		919	€ 82.022	
MATERNITA'	1.876	€ 143.779		3.449	€ 259.320		2.552	€ 199.531		3.065	€ 240.416	
PERMESSI CCNL	575	€ 41.158		1.411	€ 102.051		1.721	€ 128.987		1.557	€ 119.208	
PERMESSI COVID	327	€ 26.965		292	€ 24.235		314	€ 26.498		287	€ 23.834	
				243	€ 18.062		62	€ 4.591		15	€ 1.165	
<b>Totale</b>	<b>3.247</b>	<b>€ 248.913</b>	<b>87,33%</b>	<b>5.683</b>	<b>€ 433.395</b>	<b>93,32%</b>	<b>5.118</b>	<b>€ 404.859</b>	<b>91,07%</b>	<b>5.858</b>	<b>€ 471.518</b>	<b>86,43%</b>
<b>Assenze parzialmente carico Asp</b>												
INFORTUNI	499	€ 34.970	12,27%	401	€ 29.241	6,30%	489	€ 36.553	8,22%	925	€ 71.381	13,08%
<b>Assenza rimborsate</b>												
DONAZIONE SANGUE	15	€ 1.154	0,40%	23	€ 1.768	0,38%	42	€ 3.164	0,71%	36,00	€ 2.681	0,49%
<b>Totale generale</b>	<b>3.761</b>	<b>€ 285.037</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.107</b>	<b>€ 464.403</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.649</b>	<b>€ 444.577</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.819</b>	<b>€ 545.580</b>	<b>100,00%</b>

L'analisi di questi fattori riguarda una situazione pandemica, oggi in fase risolutiva, alla quale si sommano ulteriori criticità proprie della gestione dei servizi non accreditati.

Nel corso del 2022 la comunità alloggio a Lugo in Via Fermini che accoglie anziani con un livello lieve di non autosufficienza, ha visto un aumento delle richieste di ricovero fino a raggiungere la copertura di 11 posti su 12. Il punto di forza di questo servizio sta nella possibilità di poter utilizzare servizi alberghieri e sanitari in modo complementare con la Cra Sassoli assicurando un più efficiente utilizzo complessivo delle risorse. Pur tenendo conto di questi aspetti positivi, non si può non rilevare come l'aumento dei servizi, dei prezzi dei beni e del costo del personale, richiedono un adeguamento dei ricavi all'andamento dell'inflazione.

Va inoltre evidenziato che l'Asp gestisce un'altra Comunità Alloggio a Voltana di Lugo, nella quale sono garantiti livelli assistenziali molto elevati (più simili a quelli previsti per le CRA) non sufficientemente remunerati dalle rette a carico degli utenti, ma che rappresenta sul territorio, un rilevante supporto all'assistenza socio sanitaria richiesta delle famiglie.

Contribuiscono alla sostenibilità di queste attività i proventi e ricavi diversi di natura patrimoniale, compresi i canoni di concessione delle strutture socio sanitarie di proprietà dell'Asp in gestione a terzi.

### **c) Qualità dei servizi**

Nonostante la pandemia, anche nel 2022 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori, utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- andamento del peso corporeo e corrispondente conteggio del BMI
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. medio lesioni da decubito, sia di provenienza esterna che insorte in struttura, con monitoraggio dei tempi di risoluzione
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione.

Il monitoraggio su tali indicatori viene prioritariamente analizzato e confrontato dai coordinatori di struttura, per poi essere rendicontati annualmente al soggetto committente dei servizi accreditati.

Altri parametri regolarmente monitorati sono i seguenti:

- **indicatore sintetico sulla qualità erogata:** si fa riferimento ai piani d'intervento che anche nel 2022 hanno superato la percentuale preventivata del 95% arrivando al 99%. Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei); come per i 2 anni precedenti si è confermata la modalità di condivisione con i familiari, ormai gestita prevalentemente con confronto telefonico e scambio di documentazione via mail;

- **tutti gli indicatori riferibili al contratto di servizio** sui posti accreditati, che trovano sintesi negli schemi predisposti dalla Committenza nell'ambito della consueta relazione annuale sulla qualità dei servizi erogati.

Nell'anno 2022 non è stato possibile, come di consuetudine, somministrare i questionari per la rilevazione della soddisfazione degli utenti, si ritiene di poter riavviare la somministrazione del questionario a decorrere dall'anno 2023.

### **Attività di animazione**

La qualità dei servizi residenziali e semi residenziali è senz'altro misurabile oltre che dai livelli di assistenza qualificata garantita agli utenti anche dalla capacità di offrire un buon livello di animazione innovativa e in grado di coinvolgere il numero più elevato possibile di anziani ed utenti in genere.

Il progetto 2022 intitolato “*VERDE ETA*”, ha promosso nuovi strumenti per stimolare l'interesse e la curiosità degli anziani, nella ricerca dei ricordi.

Si è articolato in vari laboratori

Per testimoniare gli interventi fatti quotidianamente le attività vengono registrate nella cartella socio sanitaria. Segue un report sintetico.

ANIMAZIONE							
Attività 2022	N. interventi effettuati						
	Sassoli	Jus Pascendi	F.lli Bedeschi	CA Via Fermini	CA silvagni		
<b>ATTIVITA' DI CULTO</b>	0	54	35	0			25
<b>ATTIVITA' LUDICA -</b>	186	40	0	38			0
<b>ATTIVITA' NON PROGRAMMATE</b>	88	0	0	0			43
<b>CINEMA-</b>	169	0	0	18			0
<b>FESTE-</b>	412	59	18	0			0
<b>LAB CREATIVO</b>	451	202	168	8			130
<b>LETTURA-</b>	105	54	47	15			41
<b>MUSICA</b>	380	45	777	1			290
<b>LETTURA QUOTIDIANO</b>	223	145	439	15			0
<b>RIATTIVAZIONE MOTORIA</b>	440	92	15	23			685
<b>ST. COGNITIVA/ROT-</b>	1.772	378	714	8			526
<b>ST. COGNITIVA/ROT-B1</b>	26	0	320	0			14
<b>ST. SENSORIALE</b>	59	112	0	1			0
<b>TOMBOLA-</b>	655	128	18	30			60
<b>USCITE</b>	187	0	56	1			15
<b>VIDEOCHIAMATA</b>	335	56	31	3			49
<b>VISITE PARENTI</b>	1.637	37	913	22			94
<b>TOTALE</b>	<b>7125</b>	<b>1402</b>	<b>3551</b>	<b>183</b>			<b>1972</b>

### ***Gli obiettivi di attività***

I macro obiettivi definiti nel piano programmatico, riguardano l'attività complessiva dell'Asp, che contribuiscono a migliorare il valore della performance organizzativa.

Tali obiettivi aziendali sono stati poi declinati e dettagliati per unità operative/uffici e individuali, in specifico per dirigenti e per i responsabili dei Servizi funzionali, titolari di posizioni organizzativa all'interno della Sezione 2.2 "Performance" del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) adottato nel 2022. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, sarà analizzato nella Relazione sulla performance, quale strumento idoneo a rendicontare i risultati organizzativi e individuali ottenuti, rispetto alla programmazione.

### ***RISULTATI ECONOMICI PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ***

#### ***c) l'analisi dei costi e dei risultati analitici, suddivisi per centro di responsabilità, così come risultanti dalla contabilità analitica***

La struttura del piano dei centri di responsabilità dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna è effettuata come segue:

**Area Servizi alla persona** che comprende i seguenti servizi:

- 1) Sassoli – Lugo (CRA e Comunità alloggio Via Fermini)
- 2) Silvagni – Voltana di Lugo (Comunità alloggio, Centro Diurno)
- 3) Jus Pascendi – Conselice (CRA)
- 4) Bedeschi – Bagnacavallo (CRA, ex RSA (nucleo di alta attività assistenziale), Centro Diurno, Centro residenziale per Handicap, gestione appartamenti per anziani)
- 5) L'inchiostro – Alfonsine (Centro diurno socio occupazionale per disabili)

**Amministrazione Centrale** – Bagnacavallo che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e Amministrativa

**Patrimonio** – gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare

**Farmacia Santo Monte** – Bagnacavallo

Si riportano di seguito i risultati delle **area dei servizi alla persona**, divisi per struttura, della **Farmacia** e della **gestione patrimoniale**. I costi generali relativi a beni e servizi utilizzati promiscuamente tra l'attività istituzionale e quella commerciale, sono ripartiti sugli appositi conti contabili propri dell'attività commerciale, con l'applicazione della % di ribaltamento determinata sulla base del rapporto tra i ricavi e altri proventi della attività commerciale e i ricavi e compensi complessivi, nel 2022 pari a 13,05%. La restante quota dei servizi amministrativi viene ribaltata tra centri di attività finali in proporzione ai ricavi di ognuno di essi.

**L'area dei servizi alla persona** è complessivamente in perdita, quale conseguenza degli

ultimi effetti della pandemia e della crisi energetica globale, come analizzato nei paragrafi precedenti. Emerge inoltre, che la Comunità Alloggio presso il centro Silvagni a Voltana, presenta una evidente situazione di squilibrio economico. Al fine di garantire un servizio che risponde alle richieste delle famiglie, vengono garantiti parametri socio-sanitari per un livello medio/alto di non autosufficienza (più simili alle CRA) che non trovano copertura economica nelle fonti remunerative del servizio, costituite dalle sole rette a carico dell'utenza.

## **Conto economico per Centri di Attività dal 01/01/2022 al 31/12/2022 – Area Servizi alla persona**

CONTO ECONOMICO	01-00-00-00 SASSOLI	03-00-00-00 SILVAGNI	05-00-00-00 F.LLI BEDESCHI	06-00-00-00 JUS PASCENDI	13-86-00-00 CENTRO SOC. OCCUPAZ.	TOTALE SERVIZI ALLA PERSONA
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.701.614,40	732.226,03	4.221.722,11	1.632.692,13	89.559,90	11.377.815
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	4.195.609,61	627.912,14	3.749.861,36	1.516.601,05	89.139,35	10.179.124
COSTI CAPITALIZZATI	388.987,19	83.825,41	289.291,91	80.890,72	157,59	843.153
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	46.293,71	3.744,72	125.495,49	11.631,34	262,96	187.428
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	70.723,89	16.743,76	57.073,35	23.569,02		168.110
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.595.808,30	-925.016,44	-4.180.533,54	-1.542.172,11	-87.237,32	-11.330.768
ACQUISTI BENI	-312.052,63	-69.441,71	-274.698,48	-104.458,06	-1.928,38	-762.579
ACQUISTI DI SERVIZI	-1.694.117,36	-427.888,69	-1.614.717,02	-605.163,45	-39.050,21	-4.380.937
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-15.678,50	-2.680,68	-15.212,49	-5.422,87	-1.679,32	-40.674
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.152.367,69	-331.428,98	-1.930.400,72	-737.514,79	-44.212,05	-5.195.924
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-393.261,90	-83.825,65	-303.255,76	-80.890,72	-157,58	-861.392
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	-2.163,44	-1.061,58	-9.020,64	-787,87		-13.034
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-26.166,78	-8.689,15	-33.228,43	-7.934,35	-209,78	-76.228
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>105.806,10</b>	<b>-192.790,41</b>	<b>41.188,57</b>	<b>90.520,02</b>	<b>2.322,58</b>	<b>47.047</b>
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	8.088,07	1.215,13	6.722,69	2.905,29	167,18	19.098
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.283,97	1.215,13	7.355,97	2.905,29	167,18	19.928
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-195,90	0,00	-633,28	0,00		-829
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	94.354,54	0,00	1.919,95	1.599,00		97.873
PROVENTI STRAORDINARI	94.354,54	0,00	1.919,95	1.599,00		97.873
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00		0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>208.248,71</b>	<b>-191.575,28</b>	<b>49.831,21</b>	<b>95.024,31</b>	<b>2.489,76</b>	<b>164.019</b>
F) I) IMPOSTE E TASSE	-199.483,71	-37.834,97	-179.446,43	-70.657,50	-2.937,18	-490.360
IMPOSTE SUL REDDITO	-199.483,71	-37.834,97	-179.446,43	-70.657,50	-2.937,18	-490.360
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>8.765,00</b>	<b>-229.410,25</b>	<b>-129.615,22</b>	<b>24.366,81</b>	<b>-447,42</b>	<b>-326.341</b>

**L'area del patrimonio** comprende gli immobili non utilizzati in modo diretto dall'Asp per la gestione dei servizi o per la sede amministrativa.

**Il centro di attività "Gestione patrimonio"** risulta in perdita in quanto gli oneri diversi di gestione (i cui importi più rilevanti sono costituiti dall'Imu e dagli oneri per consorzio di bonifica) non trovano copertura nei proventi e ricavi diversi, costituiti dai canoni di affitto attivi e rimborsi spese. Questo è dovuto alla destinazione degli immobili a finalità di carattere sociale o sanitario, che spesso non consente una sufficiente remunerazione.

Gli immobili si possono suddividere in:

1. immobili destinati all'edilizia popolare;
2. altri immobili.

### **1. Immobili destinati all'edilizia popolare**

L'Asp è proprietaria di diversi appartamenti destinati, mediante i Comuni soci, all'edilizia popolare. La scelta, fin dalla costituzione, è stata quella di mantenere la destinazione a tale finalità, sulla base degli accordi già in essere con le ex Ipab. Questo aveva comportato una differenziazione tra le modalità di messa a disposizione di tali edifici a favore dei Comuni, con conseguenze economiche diverse per l'Asp. Per questo nel corso del 2022, insieme ai Comuni è stato individuato il comodato d'uso gratuito, quale strumento giuridico da utilizzare per la messa a disposizione a favore dei Comuni, con il vincolo di destinazione all'edilizia popolare. Tali comodati producono i loro effetti a decorrere dal 01/01/2023 e prevedono il rimborso alla proprietà, delle imposte che gravano sulla stessa, con conseguente futura riduzione delle perdite nei prossimi esercizi.

Tale utilizzo del patrimonio immobiliare, costituisce prioritariamente un valido supporto sul territorio, per rispondere alle esigenze dell'utenza più debole. Da un punto di vista economico e di valorizzazione del patrimonio, consente di assicurare un adeguato livello di manutenzione degli edifici, i cui oneri sono a carico del gestore del servizio.

Gli immobili sono così suddivisi tra i Comuni:

Comune	N. appartamenti destinati all'Erp	N. appartamenti destinati al reinserimento sociale
Bagnacavallo	36	
Cotignola	13	
Fusignano	5	
Lugo	3	2

### **2. Altri immobili**

Gli immobili diversi dai precedenti sono:

a) affittati o in uso a soggetti terzi:

- ambulatori medici in via Pelloni a Voltana di Lugo (categoria catastale B2) in concessione all'Ausl Romagna e utilizzati dai medici di base, per garantire il servizio ambulatoriale;
- n. 2 Appartamenti in Via Cento a Lugo (categoria catastale A4) affittati all'Ausl di Romagna che li ha destinati a centri di accoglienza sanitaria;
- edificio in via Emaldi a Lugo (categoria catastale A/10 e C/2 ) affittati ad un'impresa che lo utilizza per mostre, con l'impegno a realizzare una ristrutturazione completa dell'immobile. Dopo un periodo iniziale di azzeramento del canone dal 01/09/2023 decorre il pagamento delle prima rata di affitto;
- n. 1 asilo in Via Taroni a Lugo (categoria catastale B/5), in comodato d'uso gratuito al Comune di Lugo, con rimborso delle imposte a carico del comodatario;
- edificio ex Casa di Riposo sita in Via Toscanini a Bagnacavallo (categoria catastale B/1), in comodato d'uso gratuito al Comune di Bagnacavallo;
- Locale adibito a centro sociale in via Vittorio Veneto a Fusignano (categoria catastale B/1), in comodato d'uso gratuito al Comune di Fusignano, con rimborso delle imposte a carico del comodatario;
- Terreni agricoli (Lugo e Bagnacavallo) affittati ad aziende agricole.

Con riferimento agli immobili affittati all'Ausl, va evidenziato che gli stessi sono soggetti al divieto di adeguamento dei canoni agli indici Istat, fin dal 2012. La disposizione prevista in origine per il solo triennio 2012-2014 è stata via via confermata anche per gli anni a venire ed è tuttora in vigore.

b) liberi o inutilizzati,

b1) per i quali vi sono i seguenti progetti:

- edificio ex casa rurale in via Sinistra Canale superiore a Bagnacavallo, (categoria catastale D/10 e A/4) di grandi dimensioni, collocato in contiguità con la Cra F.lli Bedeschi, sfitto da parecchi anni. È allo studio un progetto per il completo recupero della casa, delle pertinenze e dello spazio cortilizio circostante, finalizzato ad una accoglienza in appartamenti di ospiti anziani con grado lieve/medio di non autosufficienza, alla messa a disposizione di spazi dedicati a fornire servizi di supporto alla domiciliarità e a una rimodulazione degli spazi verdi, volta all'utilizzo integrato degli stessi anche da parte degli ospiti della contigua Cra;
- edificio in via Tellarini – Lugo: due appartamenti (categoria catastale A/3) sono destinati ad un progetto di ristrutturazione da finalizzare alla c.d. housing first al fine di poter usufruire dei finanziamenti del PNRR.

b2) per i quali si è valutato per ora di non investire in opere di ristrutturazione per mancanza di prospettiva di utilizzo nel breve periodo:

- n. 3 appartamenti (categoria catastale A/4) in zona periferica a Bagnacavallo (frazione Villa Prati).
- palazzo in centro storico a Lugo (categoria catastale A/2 e relative pertinenze) in proprietà con altri enti (Palazzo Ustignani), deriva da eredità ed è destinato

all'alienazione. Trattasi di immobile con vincolo ambientale, da ristrutturare, per il quale sono state espletate procedure di vendita pubblica, finora andate deserte;

b3) Terreni edificabili in località Conselice, per i quali è in corso un'ipotesi di permuta con il Comune di Conselice con altra porzione di terreno, con potenzialità di alienazione maggiore.

**Il centro di attività “Gestione Immobili ex attività assistenziali”** comprende i seguenti immobili:

**1. Immobili sedi delle strutture socio sanitarie in concessione a terzi**

L'Asp è proprietaria dei seguenti immobili, sedi di servizi socio sanitari, gestiti direttamente fino al 2014, poi concessi in uso al nuovo gestore a cui sono stati assegnati in accreditamento definitivo i servizi stessi:

- a) immobile con sede in Fusignano – Corso Emaldi n. 6 categoria Catastale B1;
- b) immobile con sede a Cotignola – Via Rossini n. 2 Categoria Catastale B1.

Il canone di concessione è stato definito sulla base delle tariffe previste dalla normativa regionale che disciplina l'istituto dell'accreditamento dei servizi socio sanitario (DGR 514/2009 e s.m.i.).

Il risultato positivo di gestione è conseguenza anche della c.d. sterilizzazione che va a neutralizzare, da un punto di vista economico, gli ammortamenti degli immobili e delle attrezzature. Il regolamento contabile delle Asp (DGR 279/2007), ha previsto la sterilizzazione delle immobilizzazioni apportate in Asp da parte delle ex Ipab, mediante la voce “Contributi in c/capitale al 01/02/2008” che viene utilizzata annualmente per l'iscrizione nei ricavi, di una corrispondente “quota utilizzo contributi in conto capitale” (costi capitalizzati).

**Conto economico centri di Attività dal 01/01/2022 al  
31/12/2022 – Area Patrimoniale**

CONTO ECONOMICO	GESTIONE PATRIMONIO	GESTIONE IMMOBILI MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	586.019	536.586	1.122.605
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0	1	1
COSTI CAPITALIZZATI	532.489	266.112	798.601
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	53.530	270.473	324.004
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-641.866	-308.148	-950.014
ACQUISTI BENI	0	-313	-313
ACQUISTI DI SERVIZI	-13.386	-13.355	-26.741
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	-744	-744
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	0	-12.570	-12.570
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-539.722	-266.219	-805.942
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-88.758	-14.947	-103.706
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-55.847</b>	<b>228.439</b>	<b>172.591</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	504	504
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	504	504
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-55.847</b>	<b>228.942</b>	<b>173.095</b>
F) IMPOSTE E TASSE	-1.309	-33.201	-34.510
IMPOSTE SUL REDDITO	-1.309	-33.201	-34.510
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-57.156</b>	<b>195.741</b>	<b>138.584</b>

La **gestione della Farmacia** Santo Monte, presenta un utile d'esercizio, ed è stata analizzata nei paragrafi precedenti, con riferimento all'attività commerciale.

### **Conto economico centri di Attività dal 01/01/2022 al 31/12/2022 – Farmacia**

CONTO ECONOMICO	FARMACIA SANTO MONTE
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.642.738
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0
COSTI CAPITALIZZATI	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.634.176
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	8.563
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.614.430
ACQUISTI BENI	-1.077.963
ACQUISTI DI SERVIZI	-447.580
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-5.793
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-69.262
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.981
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONS	204
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-12.054
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>28.308</b>
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	50
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	50
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-50
PROVENTI STRAORDINARI	0
ONERI STRAORDINARI	-50
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>28.308</b>
F) I) IMPOSTE E TASSE	-11.331
IMPOSTE SUL REDDITO	-11.331
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>16.977</b>

## INVESTIMENTI

### *d) l'analisi degli investimenti effettuati anche con riferimento a quelli previsti*

Nel corso del 2022 sono stati effettuati investimenti, come sinteticamente esposti nel prospetto che segue, il quale evidenzia quanto realizzato rispetto al preventivato.

Gli acquisti hanno prevalentemente riguardato attrezzature socio sanitarie, impianti e macchinari, computer e mobili destinati in prevalenza ai servizi assistenziali e computer e mobili destinati agli uffici amministrativi. I percorsi formativi che richiedono attività pratiche in presenza sono stati necessariamente ridotti. I lavori di ristrutturazione sono stati quasi totalmente rinviati, a causa dei limiti imposti dalla pandemia.

Gli investimenti effettuati sono totalmente autofinanziati e, ad esclusione di quelli della farmacia, sono totalmente sterilizzati con contributi in conto capitale o donazione vincolate ad investimenti.

<b>INVESTIMENTI ANNO 2022</b>			
	<b>Destinazione</b>	<b>Importo investimenti preventivati</b>	<b>Importo investimenti realizzati</b>
<b>ANNO 2022</b>			
Formazione pluriennale personale e altri immobilizzazioni immateriali	Servizi assistenziali	15.000,00	10.217,00
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Sassoli – Lugo	20.000,00	71.906,00
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Silvagni – Lugo	7.000,00	9.751,00
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	25.000,00	43.537,00
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari e arredi	Jus Pascendi – Conselice	10.000,00	20.250,00
Acquisto automezzo attrezzato per il trasporto disabili	CRA Sassoli	50.000,00	,00
Ristrutturazione sede via Mazzini n.3 (2° piano) – istruttoria progettuale	Amministrazione	150.000,00	,00
Macchine ufficio computer	Strutture	5.000,00	1.757,00
Macchine ufficio computer (server), altri beni e mobili	Amministrazione Generale	15.000,00	16.806,00
Interventi con macchinamento totale dell'ascensore + installazione "linea vita" (tetto) - manutenzioni incrementative immobili	CRA Sassoli	72.000,00	73.070,00
Installazione impianto antincendio di nuova tecnologia (spese incrementative)	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	50.000,00	6.075,00
Interventi installazione "linea vita" - manutenzioni incrementative immobili	Silvagni – Lugo	,00	6.820,00
Software (CSS e programma presenze 2.0 e portale concorso)	Amministrazione (aziendale)	,00	15.663,00
Ristrutturazione appartamento e ambulatorio via Battisti	Patrimonio di Bagnacavallo	120.000,00	
Rinnovo totale arredi Farmacia	Farmacia SantoMonte – Bagnacavallo	200.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>739.000,00</b>	<b>275.852,00</b>

## **PERSONALE DIPENDENTE**

### ***e) i dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno***

Nel corso del 2022, si è concluso il concorso per n. 30 operatori socio sanitari, e le prime n. 21 assunzioni sono iniziate al 01/11/2022 per consentire un graduale inserimento dei neo assunti. In area sanitaria si è completato lo scorrimento della graduatoria in vigore, ma il numero delle dimissioni è stato superiore ai candidati disponibili, per cui si è ricorso sia al lavoro somministrato che ad incarichi a liberi professionisti.

Inevitabilmente è continuato l'elevato ricorso al lavoro somministrato, oltre che per l'indisponibilità di graduatorie, anche per i tempi necessari per le assunzioni, che sono tali da non consentire una immediata sostituzione dei dimissionari. Inoltre i dipendenti che vengono assunti da altri enti pubblici hanno diritto a conservare il loro posto in Asp durante il periodo di prova, e questo rende impossibile provvedere alla loro sostituzione immediata in modo definitivo.

Queste esigenze insieme alla necessità di sostituire le assenze prolungate, giustificano l'elevato utilizzo di lavoratori somministrati, in particolare nell'area socio sanitaria. Al fine di meglio quantificare il fabbisogno di personale necessario per la gestione dei propri servizi, si riporta anche una tabella riassuntiva del personale con contratto lavoro somministrato che ha svolto la propria attività presso l'Asp, rapportato alla durata del contratto.

PERSONALE CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE A TEMPO DETERMINATO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Personale socio assistenziale e sanitario (comparto)	60,93	55,28
Personale amministrativo (comparto)	1,29	1,72
Altro personale (comparto)	10,80	11,38
TOTALE PERSONALE SOMMINISTRATO A TEMPO DETERMINATO	73,02	68,38

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente a confronto tra 2022 e 2021, che evidenzia un saldo in lieve diminuzione nel personale socio assistenziale sanitario, per eccedenza di dimissioni rispetto alle nuove assunzioni.

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario –	126,82	129,96	-3,14

comparto			
Personale amministrativo – dirigenza	1,00	1,00	0,00
Personale amministrativo – comparto	8,36	6,70	1,66
Altro personale – dirigenza			0,00
Altro personale – comparto	5,78	5,78	0,00
Personale in comando	1,96	2,00	-0,04
<b>TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>143,92</b>	<b>145,44</b>	<b>-1,52</b>

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto			
Personale amministrativo – dirigenza	1,00	1,00	0,00
Personale amministrativo – comparto (CFL)**	1,00	2,00	-1,00
Altro personale – dirigenza			
Altro personale – comparto			
<b>TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>-1,00</b>
<i>** Compreso 1 contratti formazione lavoro (cfl) trasformato a tempo indeterminato al 01/01/2023</i>			

Come precisato nell'analisi economica, le assenze dei dipendenti e le loro sostituzioni sono prevalentemente a carico del bilancio dell'Asp pertanto il dato sull'andamento delle assenze è un valore significativo e da tenere costantemente monitorato.

L'andamento complessivo delle assenze del personale nel corso dell'esercizio è descritto nella tabella sottostante, e riporta il confronto fra i vari anni dei dati annuali.

Per omogeneità dei dati si evidenzia di seguito l'incidenza delle giornate di assenza (come indicate nella valorizzazione delle assenze nell'analisi economica) rispetto alle giornate complessive lavorative.

ANNO	GG assenze	GG lavorativi	% assenza
2018	4321	45701	9,45%
2019	3761	47080	7,99%
2020	6107	45995	13,28%
2021	5649	46252	12,21%
2022	6819	45217	15,08%

## **RISULTATO D'ESERCIZIO**

### ***f) in caso di utile d'esercizio, le modalità di utilizzo dello stesso e, in caso di perdita , le modalità previste per la copertura***

La pandemia causata dal Covid-19, al quale si è sommata la grave crisi energetica, hanno interessato anche questa Asp che per il terzo anno consecutivo chiude l' esercizio in perdita. Gli utili realizzati negli anni precedenti sono stati accantonati nella voce "Utili portati a nuovo a consolidamento del patrimonio netto".

Al fine di valutare la scelta in merito alla copertura della perdita d'esercizio si richiamano:

- LR 12/2013 che all'art 3 comma 4 recita: *Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto negli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite. A tal fine, l'Assemblea dei soci vigila sull'attività della propria ASP garantendo il raggiungimento del pareggio di bilancio ed il pieno equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali;*

- convenzione tra i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno per la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) della Bassa Romagna, che all'art. 9 riporta le "indicazioni generali sulle modalità di riparto e finanziamento dei costi":

*Gli Enti pubblici territoriali sottoscrittori della presente convenzione concordano che all'interno di ogni singolo contratto di servizio dovranno essere specificate le modalità di sostenimento dei costi relativi a servizi e attività conferiti all'ASP.*

*Tutti i costi generali, diretti e indiretti (ivi compresi pertanto i costi attinenti a Direzione, Segreteria, URP, Ragioneria, Organi Istituzionali, ecc.) dovranno essere attribuiti in proporzione ai diversi centri di costo relativi ai servizi/attività erogati.*

*La gestione dei servizi e delle attività dell'Asp dovrà osservare il mantenimento dell'equilibrio economico che non preveda il sostegno finanziario dei soci.*

*Nel caso di perdite di esercizio dell'ASP, fermo restando le generali e specifiche*

*responsabilità da attribuire agli organi di amministrazione e gestione dell'Azienda, dovrà essere in primo luogo verificata la possibilità di un autonomo piano di rientro, anche pluriennale, da deliberarsi dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Qualora nessuna ipotesi di piano di rientro sia possibile e si possa configurare il rischio di sospensione dell'erogazione dei servizi l'Assemblea dei soci approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un piano di rientro a carico degli Enti pubblici territoriali. In questo caso il criterio di ripartizione sarà calcolato con le modalità sotto riportate.*

***Fatto cento l'ammontare della perdita da ripianare, i Comuni soci interverranno secondo la seguente proporzione:***

***60 % sulla base della distribuzione della popolazione residente ultra-settantacinquenne, ad eccezione dei Comuni che gestiscono direttamente servizi residenziali, semi-residenziali per anziani***

***40 % sulla base della residenza degli utenti effettivamente serviti nell'anno di riferimento.***

Tutto ciò premesso, si propone all'Assemblea dei Soci, di provvedere al ripiano della perdita d'esercizio, dovuta oltre agli effetti della pandemia, anche al rincaro dei costi energetici, come spiegato in precedenza, mediante utilizzo degli utili accantonati negli esercizi precedenti, salvo che i soci non valutino di intervenire al fine di conservare l'integrità degli utili accantonati, realizzati negli esercizi precedenti.

#### ***g) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;***

Nei primi mesi del 2023, si è registrato una ripresa a regime delle presenze degli ospiti ai livelli pre-pandemia, ma si conferma un'elevata inflazione e anche se in ribasso per ora un'elevata spesa energetica. Nelle strutture residenziali vi sono stati alcuni cluster epidemici con effetti sanitari molto meno gravi del passato e che non hanno comportato un isolamento totale delle strutture dall'esterno. Come leva che si intende utilizzare per incrementare i ricavi è procedere, per l'anno 2023 ad un aumento delle rette per i servizi non accreditati in attesa di uno sblocco da parte della Regione anche di quelle dei posti accreditati.

**Questa relazione si stava chiudendo con questi segnali di ripresa, ma purtroppo proprio in questi giorni, un'alluvione devastante ha colpito il territorio della Romagna, arrivando anche in alcune strutture socio sanitarie dell'Asp e in molti Comuni della Bassa Romagna. I danni ad oggi non sono valutabili, ma la portata dell'evento avrà inevitabilmente gravi conseguenze economiche e morali sull'intero territorio.**

#### ***h) la prevedibile evoluzione della gestione***

A livello regionale, prosegue il percorso di consultazione e partecipazione verso il nuovo Piano sociale e sanitario regionale, che comprende tra l'altro l'analisi delle prospettive future per le politiche e servizi per la popolazione anziana e la revisione di un nuovo sistema di accreditamento dei servizi socio sanitari.

Le Asp hanno portato sui tavoli di progettazione gli aspetti di criticità emersi in circa 10 anni di gestione di servizi accreditati, come ad esempio lo scollamento tra le aspettative dei

sistemi regionali (fissate tramite gli standard minimi) e le esigenze assistenziali manifestate dagli utenti dei servizi. Non di rado gli standard assistenziali erogati dai gestori dei servizi sono nettamente superiori ai minimi stabiliti, a causa della maggiore complessità delle condizioni di gran parte degli ospiti delle strutture.

Altro aspetto sul quale intervenire, è quello della gestione delle risorse umane del settore, ossia uno dei fattori produttivi fondamentali affinché sia assicurata la continuità della presa in carico delle persone anziane e, al tempo stesso, la qualità appropriata dei servizi. L'emergenza Covid-19 ha mostrato con chiarezza che gli operatori del settore sono chiamati a lavorare in condizioni difficili senza vedere un adeguato riconoscimento dei propri sforzi, dimenticati anche dai pur limitati compensi previsti per gli operatori del servizio sanitario. La conseguenza è l'abbandono immediato non appena si aprono opportunità in altri campi (ad esempio, nel settore sanitario) caratterizzate da un migliore salario e da migliori condizioni contrattuali. Il settore ha urgente bisogno di investire nella professionalizzazione e nello sviluppo e valorizzazione delle competenze adeguate a gestire l'attuale e il futuro assetto dei servizi.

Non ultimo, ma conseguente a tutto il resto, è la sostenibilità economica finanziaria dei servizi del settore, messa in crisi dalla pandemia che ha comportato la sospensione dei servizi diurni e il blocco dei nuovi ingressi nei servizi residenziali, con una conseguente riduzione dei ricavi e un aumento dei costi della gestione dell'emergenza.

Il futuro non può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta ai numerosi temi sopra esposti, che richiedono necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse Istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza e alle famiglie, in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e degli investimenti.

Le sfide aperte sono molto impegnative ma ora è necessario definire le priorità da cui partire, in un percorso che richiede necessariamente un reale confronto costruttivo tra le parti in causa, del resto la pianificazione non può prescindere dagli indirizzi e dalle strategie che verranno adottate con il piano nazionale di ripresa e resilienza.

***i) ogni altro elemento utile a meglio qualificare significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.***

Gli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio sono già stati descritti e riportati nei paragrafi precedenti.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66